“Cassandra, o della rivoluzione mancata”. Al Teatro Serra di Napoli, le profezie inascoltate del movimento no global

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Dal 6 all’8 gennaio. Con Maria Guida, testo e regia di Riccardo Pisani. Le profezie inascoltate del nuovo Millennio inaugurano il nuovo anno della rassegna teatrale **Campi Ardenti** al **Teatro Serra**di Napoli (*a Fuorigrotta, in Via Diocleziano 316*). Con **“Cassandra, o della rivoluzione mancata” Riccardo Pisani** firma e dirige una storia ispirata a **Christa Wolf** e interpretata da **Maria Guida**nei panni di una donna moderna che attualizza la figura della profetessa mitologica, per incarnare le nuove istanze della contemporaneità. Una produzione **Contestualmente Teatro** e **Giardino Segreto di Roccaromana**. Voci fuoricampo di **Nello Provenzano**. Disegno luci di **Victoria De Campora**. In scena **Venerdì 6** e **sabato 7**alle **21:00** e **domenica 8 gennaio**alle **18:00**. Info e prenotazioni: **teatroserra@gmail.com**,**347.8051793**

Il testo parte dallo studio della *“Cassandra”*di Christa Wolf da cui emerge un personaggio che attualizza la figura mitologica della profetessa condannata dal Dio Apollo a prevedere il futuro senza essere creduta, per farle incarnare le istanze del presente. Dov’è oggi Cassandra? Qual è la profezia inascoltata del nostro tempo? Per l’autore è la deriva della Globalizzazione della quale, più di vent’anni fa, il movimento no global – una vera e propria biodiversità politica dagli anarchici alla Chiesa – aveva denunciato i gravi rischi sociali e ambientali. Un vaticinio rimasto inascoltato. « La

protagonista è una giovane militante, una donna emancipata, che rifiuta di essere solo l'appendice di un uomo, in opposizione a un mondo dominato da logiche violente» dice **Riccardo Pisani**, autore e regista di **"Cassandra, o della rivoluzione mancata"**una produzione **Contestualmente Teatro** e **Giardino Segreto di Roccaromana** interpretata da **Maria Guida** – voci fuori campo di **Nello Provenzano** – in scena al **Teatro Serra** di Napoli (*a Fuorigrotta in Via Diocleziano 316, adiacente all'Osservatorio Vesuviano*) **venerdì 6** e **sabato 7**alle **21:00** e **domenica 8 gennaio**alle **18:00**. Info e prenotazioni: **teatroserra@gmail.com**,**347.8051793**.

Lo spettacolo si articola in quattro movimenti che raccontano, rispettivamente, il No Global Forum di Napoli del marzo 2001, il G8 di Genova nel luglio dello stesso anno – con le cariche della polizia, le torture alla caserma Diaz, la morte di Carlo Giuliani – le repressioni giudiziarie e i giorni nostri, in cui la lotta non è morta, ma necessita di nuove forme. «Questo mondo non mi piace. L'idea che il denaro sia più importanti dei diritti basilari e della devastazione ambientale, non mi piace. In un'epoca in cui si acuiscono le ingiustizie, il pensiero non può non tornare a quella irripetibile esperienza di lotta e progettazione sociale, stroncato da pestaggi, torture e colpi di pistola – conclude il regista che ci ricorda l'ultima profezia di Cassandra – bisogna essere come l'acqua, morbida, inarrestabile e infiltrarsi in ogni fessura, fino a scavare la dura roccia, e diventare insieme l'onda del cambiamento».

Contatti: 347.8051793, teatroserra@gmail.com;

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/cassandra-o-della-rivoluzione-mancata-al-teatro-serra-di-napoli-le-profezie-inascoltate-del-movimento-no-global/131842